

CD CODICI

IDENTIFICATIVO DELLA SCHEDA

In questo paragrafo sono riportati i codici e forniti i dati che permettono, per esempio, di:

- individuare la singola scheda negli archivi,
- risalire all'Ente o Soggetto schedatore,
- attribuire i codici, articolati e univoci, , utili per effettuare ricerche di basi di dati.

I codici sono stati volutamente strutturati con sigle o termini già in uso in altre banche dati (per esempio, ICCD, PTP) al fine di favorirne lo scambio di informazioni.

TSK TIPO DI SCHEDA

Indica il tipo di scheda redatta per il bene in esame

Vocabolario chiuso

- I** scheda di **indagine** (rilievo, conoscenza e interpretazione)
questo tipo di scheda viene redatta per beni:
- dei quali si riconosce interesse per la tutela, per la presenza di elementi connotanti, ecc.
 - sui quali deve essere condotto un intervento di recupero e conservazione, per la catalogazione del bene prima dell'intervento
 - altro...

- P** scheda di **Progetto/intervento**
- questo tipo di scheda viene redatta su beni per i quali sia in corso un progetto di recupero e conservazione.

Nella scheda devono essere evidenziate in modo efficace le scelte progettuali, i tipi di materiali, le tecniche di intervento, con particolare riferimento ai contenuti della corrispondente scheda I.

Deve inoltre essere indicata la frequenza degli interventi di controllo e manutenzione previsti

- V** scheda di **Verifica**
questo tipo di scheda dovrebbe essere redatta al termine degli interventi di recupero e manutenzione e aggiornata in occasione dei successivi interventi di manutenzione.

NCT CODICE DELLA SCHEDA

Indicare in modo univoco il codice della scheda, che permette di collegare quest'ultima al bene. Si genera dalla concatenazione dei sottocampi di seguito indicati, relativi alla Localizzazione Geografico-Amministrativa del bene. Si completa di due campi, che dovranno essere forniti dall'Agenzia per la valorizzazione o altro ente preposto: il primo relativo all'ente o soggetto compilatore, il secondo relativo al numero d'ordine della scheda nell'ambito dello stesso comune

- NCTR** **Codice Regione**
indicare il numero di codice che individua la Regione **di pertinenza del bene**

Vocabolario chiuso

Codici di regione

[..\ICCD\BENI ARCHITETTONICI AMBIENTALI\Lista Regioni_09-06.pdf](#)

PVCP

Provincia

indicare la sigla corrispondente alla Provincia nella quale si trova il bene catalogato.

Vocabolario chiuso

Sigle delle Province italiane

[..\ICCD\BENI ARCHITETTONICI AMBIENTALI\Lista Province_09-06.pdf](#)

PVCC

Comune

indicare il comune nel quale si trova il bene oggetto della scheda, con riferimento al codice catastale

Vocabolario chiuso

Codici comuni

[..\ICCD\BENI ARCHITETTONICI AMBIENTALI\Lista Comuni.pdf](#)

ZZ

Soggetto o Ente schedatore

Indicare il nome dell'ente o soggetto schedatore (creazione di "albo"?)

XX

Numero d'ordine

Indicare il numero d'ordine della scheda (numero da acquisire dall'agenzia per la valorizzazione o ente preposto)

STRINGA IDENTIFICATIVA DEL MANUFATTO OGGETTO DELLA SCHEDA

PVCC_LOC Località

indicare la denominazione della località o borgata in cui si trova il bene oggetto della scheda

Vocabolario aperto

Toponimo del luogo

OGDT

Oggetto della scheda

Descrizione del manufatto oggetto della scheda

Vocabolario chiuso (cfr. codici ICC, per esempio)

- A Edilizia civile
- B Edilizia rurale (per esempio, edificio, mulino)
- C Edifici religiosi (chiesa)
- D Edifici religiosi (Oratori, Santuari)
- E Edifici Religiosi (cappelle, vie crucis)

- G Manufatti infrastrutturali, archeologia industriale
- H Manufatti cultura materiale, ambiti rurali (per esempio, ricovero, ovile scoperto, cantina sotto roccia, carbonaia)
- L Manufatti percorrenze

- N Fortificazioni

- F Elementi architettonici

- M Elementi decorativi

RLC **Relazione del manufatto con il contesto**
Definire la relazione del manufatto oggetto della scheda con il contesto

Vocabolario chiuso
Cellula inserita in tessuto edilizio
Isolato
Indipendente in nucleo edificato
Indipendente in tessuto edificato

UBA **Ambito di pertinenza del manufatto**
Definire l'ambito di appartenenza del manufatto oggetto di schedatura, con riferimento alle categorie di seguito elencate:

Vocabolario chiuso
Montano
Lacustre
Collinare

CTS LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS F **Foglio**

Indicare il numero di Foglio catastale in cui ricadono le particelle relative al bene catalogato. Nel caso in cui sia leggibile la data del foglio (data della sua formazione o del suo aggiornamento, data più recente nel caso di più aggiornamenti), indicarla, separandola dal numero del Foglio mediante la barra ("/").

CTS N **Particella**

Indicare il numero o la lettera che individua la particella catastale in cui ricade il bene; se le particelle sono più di una, dividere i numeri e/o le lettere con una virgola. Il sottocampo è obbligatorio; si utilizza la ripetitività per registrare particelle che appartengono a fogli catastali diversi pertinenti ad un medesimo Comune: in questo caso indicare il numero del foglio e quindi, dopo una barra ("/"), la/le particella/e (divise da una virgola quando sono più di una).

CTS s **Subalterni**

Indicare il numero o numeri dei subalterni

ZSP CLASSIFICAZIONE DELLA ZONA NEGLI STRUMENTI URBANISTICI ALLA SCALA COMUNALE

Indicare la Zona di pertinenza del manufatto oggetto della schedatura, con riferimento alle perimetrazioni cartografiche degli strumenti urbanistici vigenti (PRGC) a scala Comunale

Vocabolario chiuso
Sigla desunta dalla consultazione delle tavole di Piano Regolatore

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE

CLFA **Classificazione funzionale attuale**

Indicare la classificazione funzionale attuale prevalente, con riferimento al piano di fabbricato principale (cfr rilievo filologico congetturale)

CFLP **Classificazione funzionale potenziale**

Indicare la classificazione funzionale eventualmente prevista nel caso di ipotesi di recupero vivificante (ripetere CLFA se invariata)

CATALOGAZIONE/NOMENCLATURA DEL MATERALE FOTOGRAFICO A CORREDO DELLA SCHEDA

F.co Fotografia/e del contesto del manufatto (riprese fotografiche d'insieme)

PVCC_XX_c_aaaa_n

Codice Catastale del Comune _ Codice num ident. dell'edificio (univoco nel Comune) _c (foto relativa al contesto)_anno di ripresa_numero progressivo da 1 a n foto inserite

F.I Fotografia/e del manufatto oggetto della scheda

PVCC_XX_aaaa_n

Codice Catastale del Comune _ Codice num ident. dell'edificio (univoco nel Comune) _anno di ripresa_numero progressivo, da 1 a n foto inserite

F.el Fotografie di dettaglio degli elementi di tipicità/dei sub sistemi

el_PVCC_XX_n

el (sigla relativa a elemento connotante)_codice catastale del Comune_Codice num. Ident. del manufatto (univoco nel comune)__numero progressivo da 1 a n foto inserite

el

riferimento valido per la codifica degli elementi connotanti oggetto della schedatura di dettaglio, campo I della scheda I)

Vocabolario chiuso

TE Tetto
 st struttura portante
 ma manto

I Involucro
 st struttura portante
 te tessitura o tamponamento
 ap aperture
 ti timpano (tamponamento del)

El.e Elementi esterni
 sc scale
 lo loggiati
 ba balconi
 zz altro

P.i. Partizioni interne
 or orizzontali

ve	verticali
sc	scale

A.f. Elementi di arredo fisso

CONOSCENZA DEL MANUFATTO: NOTE E RIFERIMENTI PER GLI APPROFONDIMENTI

I riferimenti che seguono sono utili per la compilazione della colonna Materiali, sub "Altro/Note", presente nella tabella del campo A nella Scheda I, "Prima valutazione". La compilazione di questa colonna fornisce informazioni di dettaglio utili per approfondire la conoscenza degli elementi connotanti il manufatto oggetto della schedatura. Si suggerisce di acquisire, per ciascun elemento, una sintetica, ma esaustiva documentazione fotografica, che potrà essere utile strumento di confronto con i funzionari degli Uffici presso i quali saranno presentate le schede.

Tetto

Struttura		TR.O	Travi orizzontali
		TR.C	Falsi puntoni (o "Correnti") e Trave di colmo
		C.P.T.	Capriata, puntoni e tiranti

Manto	(di pietra)	TRAD	Piode tradizionali
		INCH.	Piode inchiodate

Involucro	struttura portante	I	Superficie esterna in intonaco
-----------	--------------------	---	--------------------------------

aperture	C.ME.	Contorni megalitici
	C.P.S.	Contorni pietra sottile
	C.	Collarino
	C.G.	Contorni a graffito
	C.D.	Contorni dipinti
	P.L.(a)	Pilastri di legno (<i>astic</i>)
	C.L.	Aperture in chiusere esterne di legno